

Nel campo della giustizia civile, le procedure e i procedimenti in corso avviati prima della fine del periodo di transizione proseguiranno a norma del diritto dell'UE. Il portale e-Justice, sulla base di un accordo comune con il Regno Unito, conserverà le informazioni pertinenti relative al Regno Unito fino alla fine del 2024.

Successioni

Scozia

Questa scheda è stata preparata in cooperazione con il Consiglio del notariato dell'UE (CNUE).

1 Come è redatta la disposizione a causa di morte (con testamento, con testamento congiuntivo o con patto successorio)?

I beni di una persona possono essere trasmessi a un'altra per causa di morte mediante legato testamentario. Secondo il [Writing \(Scotland\) Act 1995](#) [legge del 1995 sul requisito della forma scritta (Scozia)], i testamenti redatti dopo il 1° agosto 1995 devono essere redatti per iscritto e firmati dal testatore.

In caso di comproprietà di beni mobili o immobili, la quota del comproprietario defunto può essere devoluta al comproprietario superstite (tale disposizione è comunemente nota come clausola di accrescimento).

Può inoltre essere previsto, mediante una clausola di destinazione speciale, che alla morte del proprietario o comproprietario un bene o la relativa quota si trasmettano a una determinata persona.

In mancanza di testamento, di una clausola di accrescimento o di una clausola di destinazione speciale, il patrimonio viene ripartito conformemente al [Succession \(Scotland\) Act 1964](#) [legge scozzese del 1964 sulle successioni].

2 La disposizione a causa di morte deve essere registrata e, in caso affermativo, in che modo?

In Scozia non è necessario registrare il testamento.

I titoli relativi a beni mobili o immobili, compresi quelli soggetti a clausole di destinazione speciale o di accrescimento, devono essere trascritti nel [Register of Sasines](#) (registro dei diritti immobiliari) o nel [Land Register of Scotland](#) (registro immobiliare scozzese).

In alcuni casi, i diritti su beni mobili, compresi quelli soggetti a una clausola di destinazione speciale o di accrescimento, devono essere registrati, ad esempio nel registro degli azionisti di una società.

3 Esistono restrizioni alla libertà di disporre causa di morte (ad esempio: quota di legittima)?

Secondo la legge scozzese, i figli e il coniuge o partner civile superstite possono far valere diritti legali su beni mobili alla morte del genitore/coniuge/partner civile anche nel caso in cui il *de cuius* abbia lasciato testamento. I diritti legali sono uno strumento di tutela contro la diseredazione. I figli hanno diritto a ripartire tra loro un terzo dei beni mobili del *de cuius* (denaro, azioni, ecc.), nel caso in cui vi sia un coniuge o partner civile superstite, oppure la metà di tali beni in mancanza di coniuge o partner civile superstite. Il coniuge o partner civile superstite ha diritto a un terzo dei beni mobili del *de cuius* (denaro, azioni, ecc.) se questi ha lasciato figli, oppure alla metà di tali beni, se il *de cuius* non ha lasciato figli.

4 In mancanza di disposizioni a causa di morte, chi eredita e in che percentuale?

Il patrimonio ereditario si devolve secondo le regole della legge scozzese del 1964 sulle successioni nel seguente ordine.

a) DIRITTI PRIORITARI

La vedova, il vedovo o il partner civile superstite godono di un diritto prioritario sul patrimonio dell'ex coniuge o dell'ex partner civile.

Se il *de cuius* era proprietario dell'abitazione in cui vive il/la superstite, quest'ultimo/a può far valere i propri diritti su tale casa, il suo mobilio e i suoi arredi, entro determinati limiti. Il/la superstite può rivendicare:

l'abitazione, se il valore della stessa è inferiore a 473 000 GBP;

il mobilio e gli arredi, entro il limite di 29 000 GBP;

se il *de cuius* ha lasciato figli o discendenti, il superstite ha diritto ai primi 50 000 GBP del valore del patrimonio. Se il *de cuius* non ha lasciato figli né discendenti, il superstite ha diritto ai primi 89 000 GBP.

b) DIRITTI LEGALI

Se, una volta soddisfatti i "diritti prioritari", rimangono ancora beni nel patrimonio ereditario, il coniuge o partner civile superstite e i figli godono di determinati "diritti legali" sui "beni mobili" del defunto, come indicato nella risposta 3.

c) ASSE EREDITARIO RESIDUO

Una volta soddisfatti i diritti prioritari e i diritti legali, la parte rimanente del patrimonio che non forma oggetto di disposizione per causa di morte "si devolve" secondo le regole legali, ai soggetti e nell'ordine di seguito indicati:

i figli;

se vi sono almeno un genitore e fratelli o sorelle superstiti, il patrimonio viene diviso a metà tra il genitore o i genitori e i fratelli o sorelle;

i fratelli e le sorelle, in mancanza di un genitore superstite;

i genitori, in mancanza di fratelli o sorelle superstiti;

il coniuge o partner civile superstite;

gli zii o le zie (di entrambe le linee parentali);

i nonni (di entrambe le linee parentali);

i fratelli e le sorelle dei nonni (di entrambe le linee parentali);

altri ascendenti – più remoti dei nonni;

la Corona.

5 Qual è l'autorità competente:

5.1 in materia successoria?

5.2 a ricevere una dichiarazione di rinuncia o di accettazione dell'eredità?

5.3 a ricevere una dichiarazione di accettazione o di rinuncia di un legato?

5.4 a ricevere una dichiarazione di rinuncia o di accettazione di una quota di legittima?

Nella maggior parte dei casi, l'esecutore (nominato dal *de cuius* o dalla sheriff court – tribunale di primo grado) deve ottenere l'autorizzazione (confirmation) della sheriff court. In virtù di tale provvedimento, l'esecutore può amministrare i beni indicati nell'inventario del patrimonio ereditario allegato alla domanda di autorizzazione e risolvere tutte le questioni successorie inerenti a tali beni.

6 Breve descrizione della procedura per decidere una successione secondo il diritto nazionale (compreso lo scioglimento del patrimonio e la ripartizione degli attivi, con informazione se la procedura è iniziata su istanza di un giudice o d'ufficio da parte di un'altra autorità competente)

Nella maggior parte dei casi, il patrimonio deve essere amministrato da un esecutore, nominato nel testamento oppure designato dalla sheriff court (denominato executor dative) in mancanza di un testamento valido o nel caso in cui gli esecutori nominati non possano o non vogliano adempiere l'incarico. Nella maggior parte dei casi, l'esecutore o gli esecutori devono chiedere l'autorizzazione della sheriff court ad amministrare il patrimonio ereditario.

L'esecutore testamentario, eccetto il caso in cui l'asse ereditario è soggetto alla procedura per il patrimonio di modesta entità e in talune altre circostanze limitate sarà necessario stipulare un'assicurazione contro i danni (bond of caution) prima di assumere la gestione dell'asse ereditario.

Alla domanda di autorizzazione deve essere allegato un inventario contenente l'elenco di tutti i beni del patrimonio ereditario, unitamente all'eventuale testamento.

Il giudice ratifica l'inventario e il potere dell'esecutore di raccogliere tali beni.

Una volta raccolto il patrimonio, l'esecutore deve pagare eventuali debiti e imposte prima di ripartire l'asse ereditario conformemente al testamento o alla legge scozzese del 1964 sulle successioni.

7 Come e quando si diventa eredi o legatari?

Se vi è un testamento, il medesimo indica i beneficiari o la categoria di beneficiari che devono ereditare in tutto o in parte il patrimonio, fatti salvi gli eventuali diritti legali.

In mancanza di testamento, i diritti e l'ordine di successione vengono determinati conformemente alla legge scozzese del 1964 sulle successioni.

In mancanza di testamento, il convivente superstite può inoltre chiedere all'autorità giudiziaria, entro sei mesi dal decesso del cuius, di disporre un'assegnazione in suo favore a carico del patrimonio ereditario ai sensi del **Family Law (Scotland) Act 2006** [legge del 2006 sul diritto di famiglia (Scozia)].

La "devoluzione" è il momento in cui il beneficiario acquista un diritto patrimoniale su un legato. Conformemente alla legge scozzese del 1964 sulle successioni, il patrimonio ereditario si devolve all'esecutore, che deve amministrarlo. In questa fase il beneficiario acquista un diritto personale nei confronti dell'esecutore per la consegna dell'oggetto del legato. Nel momento in cui l'oggetto del legato viene consegnato al beneficiario, quest'ultimo acquista un "diritto reale".

I tempi della devoluzione dipendono dalla volontà del *de cuius* risultante dal testamento.

8 Gli eredi sono responsabili dei debiti del defunto e, in caso affermativo, a quali condizioni?

L'esecutore deve pagare tutti i debiti a carico dell'asse ereditario prima di procedere alla sua ripartizione tra i beneficiari. L'asse ereditario non può essere distribuito prima che siano trascorsi sei mesi dal decesso, in modo che i creditori abbiano il tempo di far valere eventuali diritti. Se un creditore non fa valere il suo diritto entro sei mesi e l'esecutore procede alla ripartizione del patrimonio, i beneficiari sono teoricamente responsabili per gli eventuali debiti nei limiti del loro legato.

9 Quali sono i documenti e le informazioni che di solito sono richiesti al fine della registrazione di un bene immobile?

La proprietà di un bene immobile può essere trasferita al beneficiario con una disposizione che deve essere trascritta nel registro immobiliare scozzese, oppure allegando un documento firmato (docket) all'autorizzazione giudiziale (o al certificato di omologazione).

Qualora operi una clausola di accrescimento, il diritto del comproprietario defunto si trasmette automaticamente al comproprietario superstite. In tal caso, nell'atto di proprietà deve essere inserito un estratto del certificato di morte.

9.1 La nomina di un amministratore è obbligatoria o diventa tale solo su richiesta? Se essa è obbligatoria o lo diventa su richiesta, quali sono i necessari adempimenti a tal fine?

L'autorizzazione giudiziale non è richiesta per tutti i patrimoni ereditari; in alcuni casi si può procedere direttamente al trasferimento senza che sia necessaria tale autorizzazione. Se quest'ultima è necessaria, deve essere nominato un esecutore, designato nel testamento o, su richiesta, dall'autorità giudiziaria.

9.2 Chi può eseguire una disposizione a causa di morte del defunto e/o chi può amministrare il patrimonio?

Il patrimonio ereditario è amministrato da un esecutore, nominato nel testamento o dall'autorità giudiziaria e munito dell'autorizzazione giudiziale. Tuttavia, in alcuni casi il patrimonio del defunto può essere trasferito senza che occorra detta autorizzazione.

9.3 Quali sono i poteri di un amministratore?

Raccogliere i beni indicati nell'inventario della domanda di autorizzazione/omologazione.

Pagare debiti e imposte.

Ripartire il residuo tra i beneficiari conformemente al testamento o, in mancanza, secondo la legge scozzese del 1964 sulle successioni.

Riscuotere i crediti del *de cuius*.

Se il *de cuius* ha subito lesioni personali prima del decesso, l'esecutore può far valere gli stessi diritti di risarcimento che spettavano al *de cuius*.

L'esecutore può proseguire le azioni di risarcimento per lesioni personali avviate dal *de cuius* prima del decesso.

Se, prima del decesso, il *de cuius* aveva promosso un'azione risarcitoria per diffamazione, il diritto di risarcimento può essere trasmesso all'esecutore.

Se il *de cuius* aveva diritto a un risarcimento per inadempimento contrattuale, l'esecutore può promuovere o proseguire la relativa azione.

10 Quali sono i documenti tipicamente emessi secondo il diritto nazionale durante o alla fine del procedimento successorio che provano lo status e i diritti dei beneficiari? Essi hanno specifici effetti probatori?

Non esistono documenti la cui emissione sia necessaria per dimostrare lo status e i diritti dei beneficiari. I beni vengono trasferiti ai beneficiari dall'esecutore che amministra il patrimonio ereditario; in alcuni casi il trasferimento comporta la cessione formale del titolo ed eventualmente la trascrizione della stessa in un pubblico registro. Come già indicato, qualora operi una clausola di accrescimento, la quota di comproprietà si trasmette automaticamente al comproprietario superstite e nell'atto di proprietà deve essere inserito un estratto del certificato di morte. In Scozia, il procedimento di autorizzazione giudiziale prevede la presentazione di un modulo relativo alle imposte di successione, anche nel caso in cui tali imposte non siano dovute.

Questa pagina web fa parte del portale [La tua Europa](#).

I [pareri](#) sull'utilità delle informazioni fornite saranno molto graditi.



**Your
Europe**

This webpage is part of an EU quality network

Ultimo aggiornamento: 30/08/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.